



“ Biscöt e binè - 1990

*Novembre: sorgono dalle nebbie stratificate
non più ombre ma vive presenze.*

*Chiara nell'anima
s'accende la luce di mondi perduti,
mondi di stalle fumiganti,
di crocchi di fanciulli
attorno alla voce della nonna
che dipanava la filastrocca
del re Rüdè Büfè Biscöt e Binè.*

*Lento dondolava il lume
nel caldo denso dello strame
e sui visi attenti
danzavano le luci del castello del re.*

*E il nonno con rapido gesto avvolgeva
nel mantello a ruota la nipotina
ridente e spaurita per il buio improvviso.*

“Nonno ancora!”

*E il gioco si ripeteva senza tempo, senza età.
Novembre: nel tuo mantello di quiete e di silenzio
ho ritrovato il sogno sopito
del re Rüdè Büfè Biscöt e Binè.*

”

LINA SIMONELLI